

# La gioia del Vangelo

La gioia del Vangelo che riempie la vita della comunità dei discepoli è una gioia missionaria.

La sperimentano i settantadue discepoli, che tornano dalla missione pieni di gioia (cfr Lc 10,17).

La vive Gesù, che esulta di gioia nello Spirito Santo e loda il Padre perché la sua rivelazione raggiunge i poveri e i più piccoli (cfr Lc 10,21).

La sentono pieni di ammirazione i primi che si convertono nell'ascoltare la predicazione degli Apostoli «ciascuno nella propria lingua» (At 2,6) a Pentecoste.

Questa gioia è un segno che il Vangelo è stato annunciato e sta dando frutto.

Ma ha sempre la dinamica dell'esodo e del dono, dell'uscire da sé, del camminare e del seminare sempre di nuovo, sempre oltre.

Il Signore dice: «Andiamocene altrove, nei villaggi vicini, perché io predichi anche là; per questo infatti sono venuto!» (Mc 1,38).

Quando la semente è stata seminata in un luogo, non si trattiene più là per spiegare meglio o per fare segni ulteriori, bensì lo Spirito lo conduce a partire verso altri villaggi.

*Evangelii Gaudium, 21*

